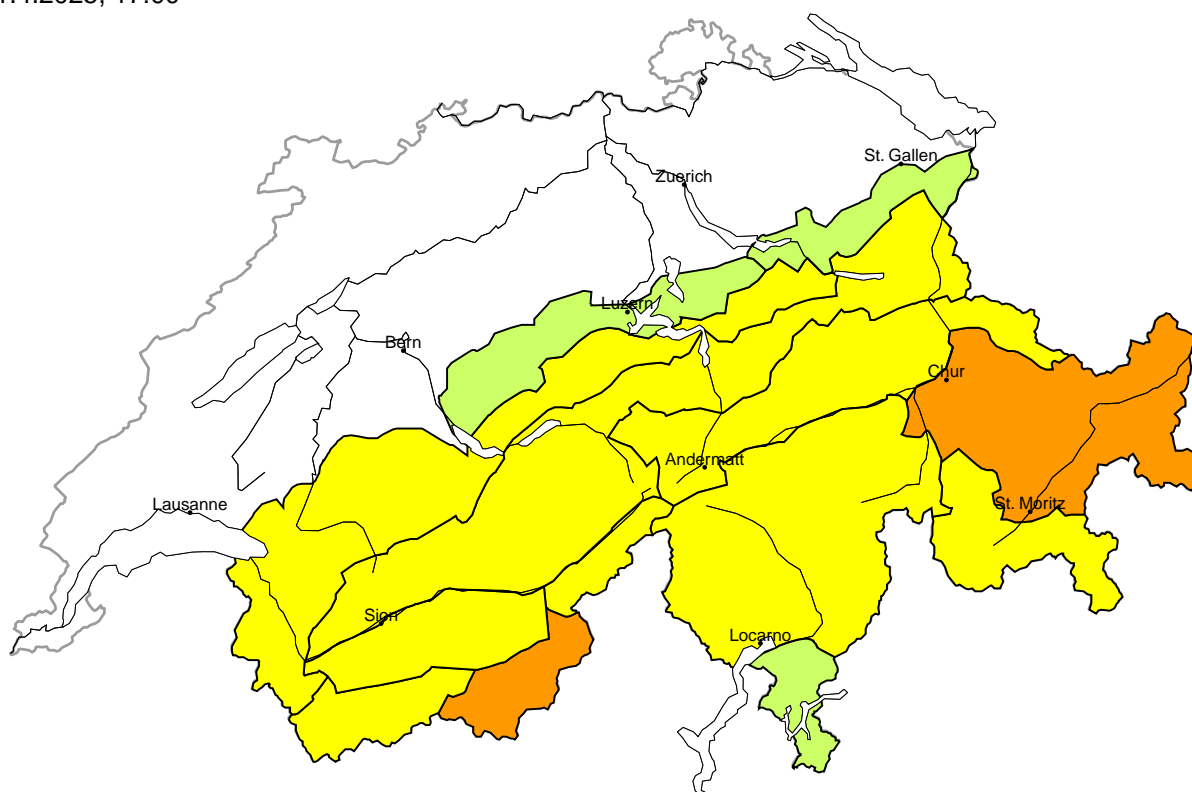


Pericolo valanghe

aggiornato al 1.4.2025, 17:00



regione A

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono in parte coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

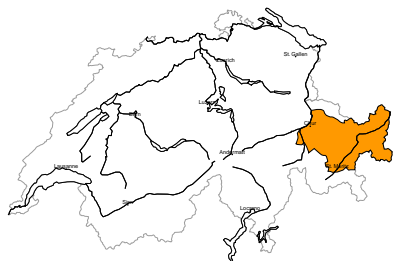
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con le precipitazioni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2200 m circa.

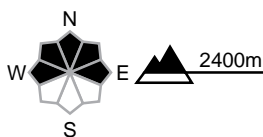
regione B

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. Essi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

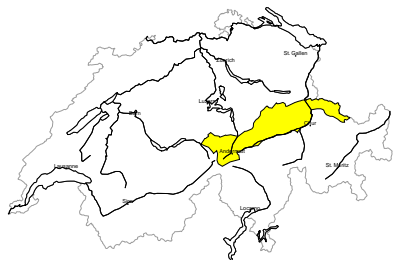
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa.

regione C

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono instabili. Essi possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. In alta montagna i punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

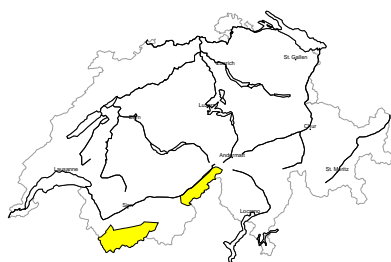
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa.



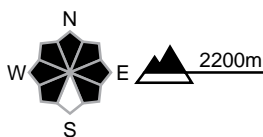
regione D

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud est si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Essi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

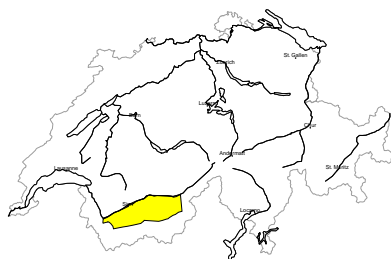
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con le precipitazioni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve al di sotto dei 2200 m circa.

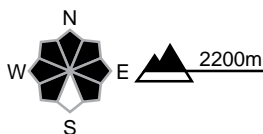
regione E

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente da sud est si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Essi possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole (1)

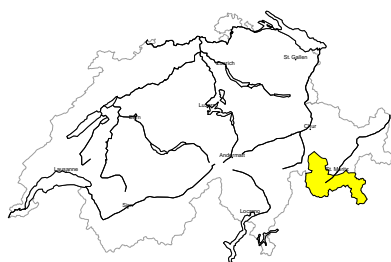
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa.



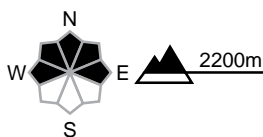
regione F

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Inoltre gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. In alta montagna questi punti pericolosi sono esposti in tutte le direzioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

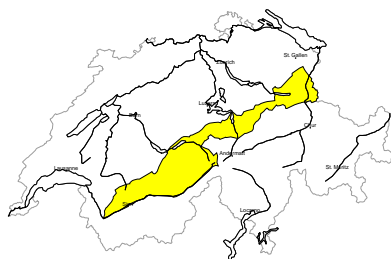
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa.

regione G

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi sono piuttosto piccoli. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Debole (1)

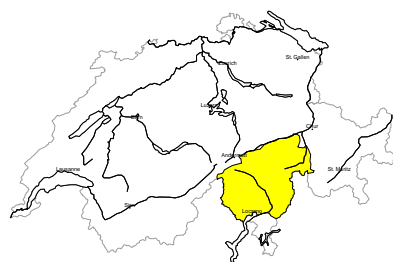
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa.



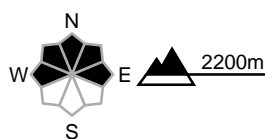
regione H

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi sono piuttosto piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari e difficili da individuare. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

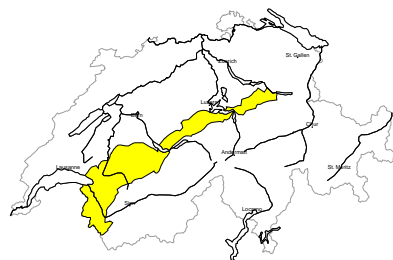
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa.

regione I

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

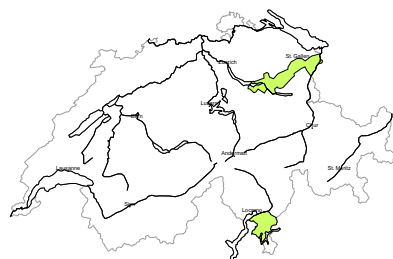
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa.

regione J

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi in quota. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

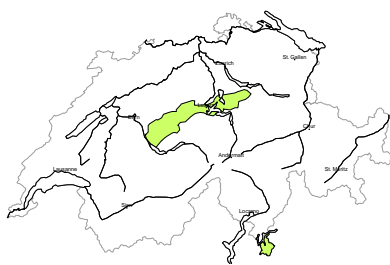
Debole (1)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa.

regione K

Debole (1)



Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili isolate valanghe bagnate e per scivolamento di neve. Ciò specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2800 m circa.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 1.4.2025, 17:00

Manto nevoso

Il forte vento proveniente da sud est causerà il trasporto della neve fresca nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi e di un po' di neve vecchia scarsamente coesa nelle restanti regioni occidentali. In alcuni punti questi accumuli di neve ventata sono instabili. Inoltre, anche gli accumuli di neve ventata più recenti che si sono formati sul versante nordalpino e nei Grigioni sono ancora instabili. Questi accumuli presentano le dimensioni maggiori laddove era presente più neve trasportabile.

Nelle regioni settentrionali il manto di neve vecchia presenta una struttura piuttosto favorevole. Nel sud del Vallese e nei Grigioni ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e in alcuni punti risulta instabile, soprattutto in Engadina e in val Müstair. In Ticino, nel frattempo gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono stati ricoperti da talmente tanta neve che i distacchi di valanghe in grado di coinvolgere la neve vecchia possono verificarsi solo più a livello isolato.

Sui pendii esposti a sud, il manto di neve vecchia è completamente umidificato fino intorno ai 3000 m, su quelli esposti a ovest e a est fin al di sotto di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m.

Con il buon irraggiamento nelle regioni settentrionali, durante la notte il manto nevoso bagnato riuscirà a stabilizzarsi. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà leggermente.

Retrospettiva meteo fino a martedì

Nella notte tra lunedì e martedì è caduta un po' di neve nelle regioni orientali al di sopra dei 1000 m circa. Nelle regioni occidentali e meridionali, dopo una notte per lo più stellata, il cielo è stato generalmente soleggiato, in quelle orientali solo parzialmente soleggiato a causa della nuvolosità residua. Nel pomeriggio la nuvolosità è aumentata a partire da sud ovest.

Neve fresca

Da lunedì pomeriggio a martedì mattina sono caduti ancora pochi centimetri di neve sul versante nordalpino orientale e nel nord dei Grigioni.

Da domenica sera, al di sopra dei 1800 m sono così cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Alpi Glaronesi, nord dei Grigioni, gruppo del Silvretta, Samnaun: dai 20 ai 40 cm
- Regioni confinanti: dai 10 ai 20 cm. Restanti regioni: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni occidentali e meridionali e -4 °C in quelle settentrionali

Vento

- Durante la notte da moderato a forte proveniente da nord est, durante il giorno da debole a moderato proveniente da sud est
- Lungo le Prealpi bise da moderata a forte

Previsioni meteo fino a mercoledì

Nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi si prevedono precipitazioni persistenti e localmente intense, nevose al di sopra dei 1500 m circa. Nelle restanti regioni, dopo una notte generalmente stellata, nel corso della giornata il cielo sarà per lo più soleggiato.

Neve fresca

Da martedì pomeriggio a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 1500 m circa:

- Parte altovallesana della cresta principale delle Alpi dalla regione del Monte Rosa al passo del Sempione: dai 30 ai 50 cm
- Restante parte vallesana della cresta principale delle Alpi dal Gran San Bernardo alla Binntal lungo il confine con l'Italia: dai 15 ai 30 cm
- Regioni confinanti a nord: pochi centimetri. Restanti regioni: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud est: nelle regioni occidentali da moderato a forte, altrimenti da debole a moderato

Tendenza per giovedì e venerdì

Il tempo sarà per lo più soleggiato. Il vento sarà per lo più debole. Giovedì la soglia dello zero termico si collocherà intorno ai 2400 m, mentre venerdì salirà fino ai 2800 m circa.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, ma sui pendii ombreggiati situati in quota solo lentamente. Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà nel corso della giornata.